

Lo afferma l'assessore al Bilancio Mancini in merito alla vicenda di un concorso per Dermatologia vinto dalla moglie dell'esponente di centrosinistra

# “Che ne pensa il Pd di Naccari indagato?”

CATANZARO. “Apprendiamo dai giornali che l'ex assessore regionale, professione moralizzatore, **Demetrio Naccari Carlizzi è indagato** relativamente alla vicenda che riguarda il concorso per Dermatologia di Reggio Calabria, vinto nel 2009 da sua moglie in circostanze da approfondire, portate recentemente alla luce dagli organi di stampa”. Lo afferma, in una nota, l'assessore regionale Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria **Giacomo Mancini**. “Sorgono spontanee - ha aggiunto - alcune riflessioni: **come mai l'esponente del Pd ha sempre minacciato querele ai quattro venti in relazione a tale vicenda?** Addirittura, in riferimento a questo fatto, alcuni esponenti del suo partito nei giorni scorsi avevano parlato di fango mediatico: qual è oggi il loro pensiero? **Pur rimanendo sempre garantisti**, come è nostra cultura, è davvero possibile adesso, di fronte ad un esposto e ad un avviso di garanzia, parlare ancora di notizie infondate e infamanti? **Attendiamo che la giustizia faccia il suo corso**, ma i calabresi cominciano a vederci chiaro, a partire da come è stata gestita la sanità dalle amministrazioni regionali precedenti”. L'inchiesta che ha portato all'emissione dell'avviso di garanzia trae origine da un esposto presentato nel 2009, all'epoca in cui Naccari Carlizzi era assessore, **da un medico, Maria Arcidiaco, che ha riferito di presunte irregolarità** nell'espletamento di un concorso per l'assunzione di due dermatologi nell'ospedale di Reggio Calabria. **Uno dei due posti messi a concorso** è stato vinto dalla moglie di Naccari Carlizzi. Secondo Naccari Carlizzi e la moglie, il concorso si è svolto, invece, regolarmente. L'ex assessore ha anche presentato una controdenuncia in cui sostiene che Maria Arcidiaco **continua a svolgere le funzioni di dirigente facente funzioni** del reparto di Dermatologia dell'ospedale di Reggio Calabria malgrado la normativa vieti di occupare tali incarichi di supplenza per più di un anno senza concorso. Naccari Carlizzi, infine, ha commentato in termini positivi la notifica dell'informazione di garanzia sostenendo che l'iniziativa della **Procura della Repubblica di Reggio Calabria** gli consentirà di “essere sentito e difendersi nelle sedi proprie”, così come lo stesso ex assessore aveva da tempo richiesto.



Giacomo Mancini

